

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilaventi, il giorno 18 del mese di novembre, presso la sede dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana in Palermo, Piazza Ottavio Ziino, n. 24, sono comparsi:

- l'Assessore *pro-tempore* per la Salute della Regione Siciliana, Avv. Ruggero Razza;

-da una parte-

e

-Il Segretario Confederale *pro-tempore* della CGIL Sicilia, Sig. Alfio Mannino;

-Il Segretario Confederale *pro-tempore* della CISL Sicilia, Sig. Sebastiano Cappuccio;

-Il Segretario Confederale *pro-tempore* della UIL Sicilia, Sig. Claudio Barone;

-Il Segretario *pro-tempore* della SPI-CGIL Sicilia, Sig. Maurizio Calà;

-Il Segretario *pro-tempore* della FNP-CISL Sicilia, Sig. Alfio Giulio;

-Il Segretario *pro-tempore* della UILP-UIL Sicilia, Sig. Antonino Toscano;

-dall'altra parte-

* * * * *

Premesso che:

-costituisce comune intendimento delle parti - ciascuno per quanto di competenza - agire nell'esclusivo fine di migliorare la capacità di risposta del Servizio Sanitario Regionale ai bisogni delle persone, al fine di rendere esigibile il diritto alla salute;

-si rende utile a tal proposito rafforzare, nel processo già avviato dall'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria dei pensionati, al fine di acquisire ogni positivo contributo;

-la Sicilia è attraversata da una pesantissima crisi economica e sociale che colpisce il lavoro e agisce in negativo sulle condizioni economiche, sociali e sanitarie delle persone più fragili, tra cui le donne e gli uomini, anziani, lavoratori, precari e disoccupati, minori, disabili, immigrati, con ciò determinando difficoltà per alcuni cittadini a vedere - in talune occasioni - pienamente soddisfatto il proprio diritto di accedere alle cure;

- a tali criticità si è aggiunta l'emergenza sanitaria determinata dal contagio da *Covid-19* che, oltre a determinare le drammatiche conseguenze ben note alle Parti, ha profondamente inciso anche sulle scelte politiche e sociali, attualmente orientate alla tutela

delle fragilità nella sua più ampia accezione nonché ad una rinnovata visione della sanità pubblica quale parametro di valutazione della qualità di vita e di relazione dei cittadini;

- pertanto, in un contesto di positivo allungamento dell'aspettativa di vita dei cittadini siciliani, le strategie di prevenzione delle malattie, i servizi mirati alle cronicità, disabilità e non autosufficienze e la rivisitazione complessiva della offerta sanitaria, impegnano tutto il sistema a promuovere e sviluppare una azione propositiva in una logica di stretta e sinergica integrazione dei servizi socio sanitari con quelli propriamente sanitari;

* * * * *

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Istituzione del Tavolo permanente della Salute)

Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is partially obscured by a signature and contains the text 'REGIONE SICILIANA' and 'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE'.

1. Tramite il presente Protocollo di intesa le parti si impegnano a perseguire - attraverso politiche condivise a livello regionale - le finalità di potenziamento e di sviluppo della sanità, fermo restando l'autonomia decisionale ed istituzionale di entrambe le parti sottoscriventi.
2. In esecuzione degli obiettivi di cui al superiore comma 1, è istituito, a livello regionale, il "Tavolo permanente della Salute".
3. Costituisce precipuo obiettivo del suddetto Tavolo quello di elaborare proposte sui temi afferenti il complesso delle politiche sanitarie e socio-sanitarie in Sicilia.
4. L'Assessore per la Salute si impegna, conformemente a quanto convenuto con il presente Protocollo, a istituire il suddetto Tavolo con proprio provvedimento, previa acquisizione della designazione dei componenti da parte di ciascuna delle parti interessate.

Art. 2

(Compiti del Tavolo)

1. Il "Tavolo della Salute" è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:
 - a) condivisione ed elaborazione delle proposte inerenti la programmazione delle politiche sanitarie in Sicilia e promozione di azioni e campagne comuni su obiettivi specifici

finalizzati al miglioramento, all'accessibilità e all'efficienza ed efficacia dell'offerta sanitaria;

b) monitoraggio dell'andamento e delle modifiche sulla condizione di salute delle persone sul territorio siciliano, con particolare riferimento alla condizione degli anziani, dei soggetti affetti da patologie croniche, della disabilità e della non autosufficienza, per definire proposte di modifica dell'assetto e del funzionamento territoriale delle strutture e dei servizi sanitari;

2. Ferma restando la necessità di monitorare e affrontare l'attuale fase emergenziale legata alla diffusione da *Covid-19*, Le Parti concordano sull'opportunità di articolare prioritariamente l'attività del Tavolo della Salute in gruppi di lavoro sulle seguenti principali aree tematiche:

- Analisi, monitoraggio e valutazione dei dati epidemiologici regionali in rapporto alla presenza e alla qualità dei servizi e delle strutture sanitarie sul territorio, a partire dalle cronicità negli anziani. Verifica e attuazione dei LEA;

- Modalità e costi di accesso alle prestazioni e ai servizi sanitari e socio sanitari: super ticket, strutture, modalità e tempi di accesso, liste d'attesa. Utilizzazione h/24 di strutture ed attrezzature afferenti alle strutture sanitarie pubbliche;

- Medicina del territorio e integrazione con i servizi socio-sanitari (Programmazione, insediamento, funzionamento e integrazione socio-sanitaria delle strutture e dei servizi di medicina territoriale).

3. Tenuto conto della necessità di porre particolare attenzione alle problematiche che si sviluppano a livello territoriale, in particolare quelle legate alla organizzazione dei servizi sanitari nell'ambito di ogni singola A.S.P., ciascuna delle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R. sarà chiamata ad indicare il nominativo di un proprio referente che sarà invitato a partecipare al Tavolo ogni qualvolta sarà ritenuto necessario. Va inoltre incentivato il dialogo tra le OO.SS. e le direzioni delle medesime AA.SS.PP. e, sulla base di precise richieste di intervento o di problematiche di esclusivo ambito territoriale, si attiveranno tavoli o gruppi di lavoro specifici.

4. L'Assessorato della Salute si impegna, ulteriormente, a:

- ✓ Programmare e convocare il Tavolo della Salute con cadenza almeno trimestrale;
- ✓ Fornire le informazioni "tecniche" utili alle attività del tavolo in tempo adeguato per permettere l'espressione di pareri e suggerimenti motivati;
- ✓ Ricercare soluzioni operative il più possibile condivise con il partenariato;

✓ Favorire la pubblicizzazione dei lavori del Tavolo della Salute.

5. Le Organizzazioni Sindacali che prenderanno parte al Tavolo della Salute, che potrà essere aperto anche alle ulteriori organizzazioni sindacali confederali maggiormente rappresentative, si impegnano a:

✓ presentare al tavolo proposte in forma scritta per facilitare il confronto, soprattutto nel caso della preventiva valutazione di documenti di programmazione;

✓ realizzare un interscambio di sondaggi mirati o raccolte di informazioni per assicurare al tavolo conoscenze aggiornate e dettagliate;

✓ garantire tempestività nella presentazione delle proprie proposte.

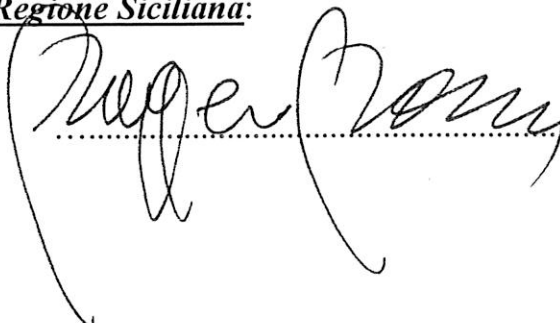
5. Dall'attuazione del presente protocollo non derivano oneri o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

L.C.S.

Palermo,

per l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana:

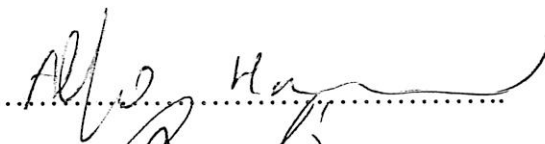
Avv. Ruggero Razza



.....

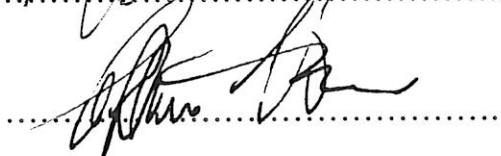
per le Confederazioni Sindacali:

CGIL Sicilia - Alfio Mannino



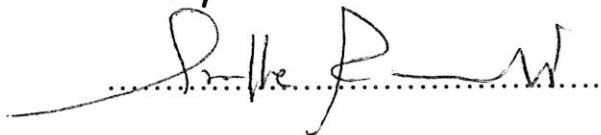
.....

CISL Sicilia - Sebastiano Cappuccio



.....

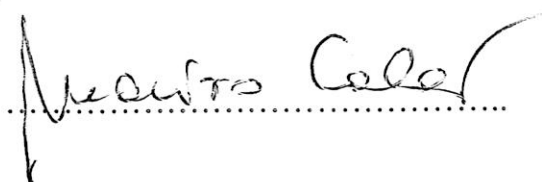
UIL Sicilia - Claudio Barone



.....

per le Categorie Sindacali dei Pensionati:

SPI - CGIL Sicilia Maurizio Calà



.....

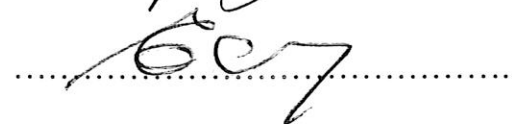


FNP – CISL Sicilia Alfio Giulio



.....

UILP – UIL Sicilia Antonino Toscano



.....

